



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

PROPOSTE DEL PARLAMENTO CITTADINO PER I DIECI ANNI DELLA SERR

ROMA, 5 DICEMBRE 2018



dieci anni di
SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI



2009 - 2018

INDICE

Introduzione

CATEGORIA "Cittadini"6

Comitato Rifiuti Zero di Terracina
Comitato Mamme in Comune
Mamme No Inceneritore onlus
Comitato La Nostra Aria, Rete Rifiuti Zero Lombardia
Insieme Soc. Coop. Sociale a R.L.
Consorzio Sociale CO.AL.A. scs ONLUS
Associazione Laboratorio sud, coordinamento cittadino
Armamari
Cittadini in azione di S.Ferdinando di P.

CATEGORIA "Imprese"15

MadeinMurgia.org, Associazione ComunicAetica
Mercatino srl.
Hera S.p.A.
Bio Al Sacco
CAUTO - Cantiere Autolimitazione Cooperativa Sociale
Onlus
Ing. Linda Schipani S.r.l.
Sorgente Mercatino dell'usato Vicenza
Uno@uno Differenziata srl
Hotel Rifiuti Zero
SOGIN
Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori
(CDCNPA)
CSEA - Consorzio Servizi Ecologia Ambiente
Consorzio Chierese per i Servizi
Covar14
Acea Pinerolese Industriale SpA
ERICA soc. coop.
FISE Assoambiente

CATEGORIA "Pubbliche Amministrazioni"31

ASA Tivoli S.p.A.
ACSEL - Ecoristoranti ed Ecoalberghi
Comune di Quarto
Comune di Verona
Comune di Padova
Comune di Greve In Chianti

Comune di Stroncone
CIDIU servizi spa
Seta spa, Società Ecologia Territorio Ambiente
Comune di Augusta
Comune di Roma
Assessorato Ambiente Comune di Sanremo
Comune di Capannori

CATEGORIA "Scuole"46

IC "Manzoni" - Mottola
Istituto Comprensivo San Biagio di Ravenna
Scuola Secondaria di Primo Grado I.C. CORNUDA (Treviso),
SEDE DI MASER
Scuola Primaria "Antonio Canova" dell'IC di Caerano di San
Marco, Treviso
1° Istituto Comprensivo Statale "G.E.Rizzo"
Istituto Comprensivo San Francesco Di Paola - Messina
Politecnico di Milano

CATEGORIA "Associazioni"54

Associazione Di Promozione Sociale Humus Sapiens
Associazione Culturale Peppino Impastato
Circolo Legambiente di Girifalco
Cooperativa Sociale CAMBIAMO di Pavia
Associazione Ricreativa Culturale EegoenergyFreetime
EtnAmbiente
Associazione Giacimenti Urbani
Associazione "La Terza Piuma"
Microbeco
Monteverdeattiva
Associazione Plastic Food Project
RELOADER onlus
Associazione Impatto Ecosostenibile Zero Waste Campania
Onlus
Associazione Economia Circolare

Conclusioni



Introduzione

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti compie 10 anni, un traguardo, un evento da festeggiare, ma anche un punto da cui ripartire.

L'appuntamento di fine novembre è fisso nelle nostre agende, così come gli eventi di lancio e le azioni sul territorio. Come è stato possibile portare avanti questo messaggio che ha raggiunto tutto il continente e soprattutto che in Italia ha avuto una così forte adesione dal basso?

Nel 2006 a Bruxelles si discute di un tema legato alle prime 2 R della strategia sui Rifiuti, e cioè che la nostra pattumiera può facilmente perdere 100 chili con la promozione di azioni di riuso e riduzione, ma come fare per arrivare alle persone, a tante persone? ACR+ (Associazione per il Riciclo e l'uso sostenibile delle Risorse) di Bruxelles, di cui AICA è socia, e in particolare l'allora Presidente Jean Pierre Hannequart, hanno un'idea e cioè prendere un progetto dell'Ademe, in Francia, legato ad una settimana Francese per la promozione della riduzione dei rifiuti, fissata per fine novembre 2008, e renderlo Europeo. ACR+ coinvolge AICA, in particolare l'allora Presidente Roberto Cavallo che da subito intuisce che per portare avanti il progetto è necessario coinvolgere altri. Nasce così il Comitato Italiano per la SERR, che oggi come allora include Istituzioni, associazioni, imprese e il Ministero dell'Ambiente.

Il progetto viene finanziato due volte dal Programma Life Information and Communication e per 8 anni si sviluppa nei paesi partner e in tutto il continente con l'allargamento, nel secondo programma a, un nuovo tema, la lotta al littering. Nel mese di maggio nasce un secondo appuntamento, dal 2015, l'ECUD, European Clean Up Day. Due sono i fattori che hanno reso differente questa iniziativa partita dal basso: in primo luogo la scelta di allargare la base, partendo dai partner Europei e dai coordinatori nazionali, a livello italiano il coinvolgimento di un comitato, e il supporto attivo di sostenitori; in secondo luogo l'idea di chiedere di partecipare a chiunque avesse un'idea, la call to action, o chiamata all'azione, che è il cuore della campagna, il fare qualche cosa di pratico per ridurre i rifiuti o promuovere il riuso. La SERR è una rivoluzione del canale comunicativo in cui chi fa azioni porta un messaggio alle istituzioni e non viceversa e questo è lo spirito con cui abbiamo fatto questo volume e della giornata del decennale: un messaggio forte che parte dal basso e arriva alle istituzioni, un canale che deve restare aperto.

Emanuela Rosio, presidente AICA

Ing. Linda Schipani S.r.l.
Linda Schipani

DESCRIZIONE DELL'AZIONE

ArtEcoDesign in azienda è un'innovazione nei sistemi produttivi che avvicina artisti e creativi alle industrie per ridurre i rifiuti attraverso l'upcycling. Il progetto prevede una consulenza ambientale strategica su sistema di gestione e analisi degli output per individuare negli scarti i sottoprodotti da avviare a un processo parallelo di trasformazione in nuovi prodotti d'arte e design che può avvenire "indoor" con l'ottimizzazione delle strutture, mezzi e maestranze disponibili o outdoor.

PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA

Il progetto, avviato nel 2008 in una ditta d'impianti elettrici, ha coinvolto quasi 200 creativi nella trasformazione degli scarti, generando una collezione d'arte dall'elevato valore culturale, ambientale e sociale sotto il marchio registrato EcoElectric Design. Diversi i premi ricevuti nel campo dell'innovazione e della sostenibilità, pubblicato negli Atti delle più note fiere ambientali, presentato alla Biennale d'arte di Venezia nel 2011, ancora oggi è una strategia innovativa nel panorama globale della gestione rifiuti e dell'economia circolare.

I punti di forza sono molteplici: riduzione dei rifiuti e degli oneri di smaltimento, miglioramento dei Sistemi di gestione qualità e ambiente, formazione ambientale del personale, sensibilizzazione dell'utenza al recupero, individuazione di materiali a costo 0, creazione di nuovi prodotti e nuovi processi replicabili. E ancora ricaduta occupazione, sviluppo di prototipi e brevetti, sinergie con artisti e artigiani, innovazione di processo e di prodotto e crescita in termini di sviluppo sostenibile, etica di processo e green economy.

Difficoltà incontrate, lo scetticismo delle aziende per una proposta che non trova riscontro normativo.

LA PROPOSTA

Dare valore giuridico ad un processo migliorativo nella gestione dei rifiuti attraverso un nuovo marchio certificato ArtEcoDesign in Azienda a integrazione dei sistemi qualità e ambiente e verso l'economia circolare. Un Marchio a garanzia dell'implementazione di progetti creativi per trasformare un evidente problema, i rifiuti industriali, in opportunità di crescita economica e sociale attraverso l'arte del riciclo e l'eco-design. Il riconoscimento legale del Marchio contribuirà alla diffusione dell'innovazione di processo e di prodotto se accompagnato da evidenti vantaggi per l'impresa, quali:

- inserimento tra i requisiti preferenziali di partecipazione a gare pubbliche;
- semplificazione della transizione da rifiuto a sottoprodotto;
- contributi economici, sgravi fiscali, incentivi.

Conclusioni

In questa raccolta ci sono alcune testimonianze di chi tra il 2008 e il 2018 si è impegnato praticamente sul territorio italiano, da sud a nord, per promuovere la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.

Una raccolta che vuole essere una pietra miliare, un témoin, come quando in Francia i sindaci appongono le pietre sui muri delle case a segnare l'altezza raggiunta dalle acque in caso di alluvione. Un'azione obbligatoria per legge nazionale. In questi dieci anni abbiamo assistito ad una alluvione di iniziative che ha fertilizzato il territorio italiano di buone pratiche. Non possiamo arginarle ad un mero contesto culturale, pur importante, ma al contrario abbiamo il dovere, ciascuno nella propria posizione, di permettere che si diffondano sempre più e diventino un vero anello programmatico e pianificatorio. Per questo mi permetto di interpretare il pensiero di chi si è preso un po' di tempo per raccontare la propria esperienza e di chi non ha potuto farlo, ma certamente avrebbe voluto: con l'imminente recepimento del pacchetto di norme sull'economia circolare il vero anello mancante (sottotitolo della stessa direttiva comunitaria) è proprio quello della prevenzione e la riduzione.

Imprese, Associazioni, Pubbliche Amministrazioni, Scuole, semplici Cittadini, tutti hanno qualcosa da raccontare, tutti hanno dimostrato che fare meno rifiuti è importante, ma tutti hanno trovato difficoltà sui loro cammini. Al di là delle criticità pratiche, un fattore comune esce in modo importante dai primi dieci anni di SERR: il rischio di non essere ascoltati, il rischio che i risultati, a volte estremamente importanti che si sono raggiunti, vengano sottovalutati e vissuti come "sperimentazione di laboratorio", come "pezzo da museo".

Non possiamo permettercelo.

Ogni chilo di rifiuto urbano evitato ne fa risparmiare 7 di rifiuti industriali e fa risparmiare 100 chili di risorse naturali consumate.

Ogni chilo di rifiuto urbano evitato contribuisce in modo evidente al contenimento delle emissioni, fino a risparmiarne il 55% di quelle attualmente prodotte.

Le centinaia di migliaia di italiani che in questi dieci anni si sono impegnati sono l'eredità più importante che AICA può lasciare al Ministro Sergio Costa e ogni singola azione, ogni singolo gesto, ogni singola persona, è come quel témoin appeso ai muri: segnale che qualcosa è avvenuto e che se solo sapremo valorizzarlo potremo davvero evitare emergenze future.

Roberto Cavallo, presidente AICA 2003-2017



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Comitato Promotore Nazionale:



UTILITALIA
imprese acque ambiente energia



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI



Città metropolitana
di Roma Capitale



LEGAMBIENTE



Regione Siciliana



Pubblicazione realizzata con il contributo di:



UTILITALIA
imprese acque ambiente energia



CONAI
Consorzio Nazionale Inedillegg



RICREA
Ricerca e Innovazione



COMIECO
Confederazione Nazionale
Imprese e Comunità



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



dieci anni di SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

mercoledì 5 dicembre • ore 10.00

Sala Auditorium del Ministero dell'Ambiente • Via Cristoforo Colombo 44 • Roma

Programma

Moderatore **Roberto Cavallo**

- Ore 10.00** Registrazione partecipanti
- Ore 10.15** **Emanuela Rosio**, AICA – 10 anni di SERR
- Ore 10.30** Chi ha reso possibile la SERR:
Walter Facciotto, CONAI
Carlo Montalbetti, COMIECO
Federico Fusari, RICREA
Antonello Ciotti, COREPLA
Franco Grisan, COREVE
- Ore 11.00** Il Comitato promotore nazionale, passato e futuro:
Mariano Grillo, direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento, Ministero dell'Ambiente
- Ore 11.10** **PARLAMENTO CITTADINO (prima parte)** proposte degli Action Developer
Categoria imprese introduce **Filippo Brandolini**, Utilitalia
Categoria pubbliche amministrazioni introducono **Salvo Cocina**, Regione Sicilia e
Marco Marocco, Città Metropolitana di Torino
- Ore 12.30** *Lectio Magistralis* di **Luigino Bruni**, economista
- Ore 13.00** Light lunch a rifiuti zero
- Moderatore **Lucia Cuffaro**
- Ore 14.00** **PARLAMENTO CITTADINO (seconda parte)** proposte degli Action Developer
Categoria scuole introduce **Maria Torresani**, UNESCO
Categoria associazioni introduce **Giorgio Zampetti**, Legambiente
Categoria cittadini introduce **Maurizio Bongioanni**, AICA
- Ore 16.00** I Ministri dell'Ambiente dei dieci anni di SERR
Minuto di silenzio in ricordo di Altero Matteoli
Alfonso Pecoraro Scanio
Stefania Prestigiacomo
Corrado Clini
Andrea Orlando
Gianluca Galletti
- Ore 16.30** Ministro **SERGIO COSTA**, conclusioni e prospettive



Evento realizzato con il contributo di
Utilitalia, CONAI, Ricrea e Comieco

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SCRIVENDO A SERR@ENVI.INFO (PER RIDURRE GLI SPRECHI)
INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI**







Con Danilo Pulvirenti e Salvo Cocina



Linda Schipani con il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa